



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

Roma, data protocollo

All'Avv. Giulia CRESCINI
giuliacrescini@ordineavvocatiroma.org

e, p.c. Al Gabinetto del Sig. Ministro

Al Dipartimento per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione Civile e per le Risorse
Strumentali e Finanziarie
Responsabile della Prevenzione della corruzione e
della trasparenza
responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it

Alla Direzione Centrale per la Programmazione e i
Servizi Generali

SEDE

OGGETTO: Richiesta di riesame ex art. 5, c.7 d.lgs. 33/2013 avverso la mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013 a documenti con particolare riguardo alle procedure di redistribuzione implementate presso il Centro Governativo Accoglienza Migranti Hub S. Anna di Crotona.

Con riferimento alla richiesta di riesame in oggetto, pervenuta in data 10 gennaio u.s., si rappresenta quanto segue.

1. La procedura di ricollocazione è regolata da un documento redatto dalla Commissione Europea sulla base delle interlocuzioni con gli Stati aderenti e la sua circolarità è riservata ai soli operatori coinvolti dalla procedura stessa. Pertanto, non trattandosi di un atto amministrativo prodotto dal Ministero dell'Interno, le valutazioni sulla possibilità di pubblico accesso non sono di competenza di questa Amministrazione.

2. Per quanto concerne il documento informativo predisposto da EUAA al fine di fornire al richiedente asilo l'informativa sulla procedura di ricollocazione, si allega quanto richiesto. (All.1)

3. In relazione agli eventuali verbali dell'intervista con la delegazione del Paese EU coinvolto, si tratta di documenti che non sono a disposizione di questa Amministrazione.

4. In caso di rifiuto da parte del Paese EU coinvolto, l'interessato ne viene informato ma non sono previste forme di impugnazione. Si rammenta che la ricollocazione è un procedimento di natura volontaria (tanto per il richiedente asilo quanto per gli Stati



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

membri che vi partecipano), basato sulla clausola discrezionale di cui all'articolo 17.2 del regolamento Dublino. Il citato regolamento non prevede alcun tipo di impugnazione in caso di rifiuto di presa in carico ai sensi dell'articolo 17.2. Come noto, il regolamento Dublino III, ai sensi dell'art. 27 par.1, prevede solamente la garanzia di ricorso effettivo contro la decisione di trasferimento verso altro Stato e non verso il rifiuto di uno Stato a prendere in carico il richiedente.

Si rappresenta, altresì, che il richiedente che riceva un rifiuto da parte di uno Stato membro può, anche in base alla propria manifestazione di volontà, può essere proposto ad un altro Stato, oppure può veder esaminata la richiesta di asilo in Italia.

IL DIRETTORE CENTRALE

Francesco Zito

Firmato digitalmente

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCO ZITO

In Data/On Date:

venerdì 20 gennaio 2023 17:44:36

Richiesta di riesame ex art. 5, c.7 d.lgs. 33/2013 avverso la mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 c.2 D.Lgs.33/2013 a documenti con particolare riguardo alle procedure di redistribuzione implementate presso il Centro Governativo Accoglienza Migranti Hub S. Anna di Crotona.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

Roma, data protocollo

All'Avv. Giulia CRESCINI
giuliacrescini@ordineavvocatiroma.org

e, p.c. Al Gabinetto del Sig. Ministro

Al Dipartimento per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione Civile e per le Risorse
Strumentali e Finanziarie
Responsabile della Prevenzione della corruzione e
della trasparenza
responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it

Alla Direzione Centrale per la Programmazione e i
Servizi Generali

SEDE

OGGETTO: Richiesta di riesame ex art. 5, c.7 d.lgs. 33/2013 avverso la mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013 a documenti con particolare riguardo alle procedure di redistribuzione implementate presso il Centro Governativo Accoglienza Migranti Hub S. Anna di Crotone.

Con riferimento alla richiesta di riesame in oggetto, pervenuta in data 10 gennaio u.s., si rappresenta quanto segue.

1. La procedura di ricollocazione è regolata da un documento redatto dalla Commissione Europea sulla base delle interlocuzioni con gli Stati aderenti e la sua circolarità è riservata ai soli operatori coinvolti dalla procedura stessa. Pertanto, non trattandosi di un atto amministrativo prodotto dal Ministero dell'Interno, le valutazioni sulla possibilità di pubblico accesso non sono di competenza di questa Amministrazione.
2. Per quanto concerne il documento informativo predisposto da EUAA al fine di fornire al richiedente asilo l'informativa sulla procedura di ricollocazione, si allega quanto richiesto. (All.1)
3. In relazione agli eventuali verbali dell'intervista con la delegazione del Paese EU coinvolto, si tratta di documenti che non sono a disposizione di questa Amministrazione.
4. In caso di rifiuto da parte del Paese EU coinvolto, l'interessato ne viene informato ma non sono previste forme di impugnazione. Si rammenta che la ricollocazione è un procedimento di natura volontaria (tanto per il richiedente asilo quanto per gli Stati



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

membri che vi partecipano), basato sulla clausola discrezionale di cui all'articolo 17.2 del regolamento Dublino. Il citato regolamento non prevede alcun tipo di impugnazione in caso di rifiuto di presa in carico ai sensi dell'articolo 17.2. Come noto, il regolamento Dublino III, ai sensi dell'art. 27 par.1, prevede solamente la garanzia di ricorso effettivo contro la decisione di trasferimento verso altro Stato e non verso il rifiuto di uno Stato a prendere in carico il richiedente.

Si rappresenta, altresì, che il richiedente che riceva un rifiuto da parte di uno Stato membro può, anche in base alla propria manifestazione di volontà, può essere proposto ad un altro Stato, oppure può veder esaminata la richiesta di asilo in Italia.

IL DIRETTORE CENTRALE
Francesco Zito
Firmato digitalmente



Information Provision on Voluntary Relocation

Meaning of having applied for International Protection, also known as asylum

You have applied for International Protection in Italy as you believe that you cannot go back to your country because you are afraid that your life and your security will be at stake and because the authorities of your country will not protect you. So, you believe that, if returned, you would be exposed to persecution or serious harm.

Explanation of the asylum procedure steps

As you applied for International Protection in Italy, the asylum authorities have granted you access to the asylum procedure. This means that:

- ✓ *You have undergone a medical screening.*
- ✓ *Your fingerprints and photograph have been taken and your wish to apply for International Protection has been registered.*
- ✓ *You will now complete the registration of your application (C3).*
- ✓ *Your application may be channelled to the Voluntary Relocation process.*

Key information on voluntary relocation

- *The Voluntary Relocation is an agreement between Italy and other European Countries (Belgium, Bulgaria, Croatia, Finland, France, Germany, Iceland, Ireland, Lithuania, Luxembourg, Norway, Portugal, Romania) which allows persons who have requested asylum like you to be heard in one of these European countries.*
- *When you join the Voluntary Relocation, your application is registered in Italy, while it may be examined in another European country that is part of the agreement.*
- *It is important for you to know that you cannot choose which European country you could be relocated to.*
- *You may have family and/or socio-cultural links with the country that decides to examine your asylum application. The information you share upon registration on the existence of family, linguistic, cultural or social ties is very important as it helps identifying the Member State that will proceed to the examination of your request for international protection.*
- *In order to be relocated to another European country, you must provide your consent in writing.*
- *You may be interviewed by EUAA, Authorities from Italy and other European countries before a country accepts to examine your asylum application.*
- *When a country accepts to examine your asylum application, you will be informed, and you can still decide whether to go or not.*
- *If you consent to be relocated to the country that accepted to examine your application, your transfer expenditures will be covered.*
- *If you do not consent to be relocated to the country that accepted to examine your application, your asylum application will be examined in Italy.*

- The outcome of the relocation procedure is subject to an acceptance procedure. In case that another European country does not accept to process your application, you retain the rights that accrue to your status in Italy.
- In case you abscond and move independently to another EU country you will lose access to the Voluntary Relocation, be in a condition of irregular stay in the other EU country and, if you lodge an application for international protection, you could be sent back to Italy in application of the Dublin III Regulation.

Rights and Obligations in the asylum procedure

Waiting for the final decision on your case, you are entitled of the following **rights** in Italy:

- You will not be sent back to your home country without your application being examined by either Italy or the relocation country unless you withdraw your asylum application.
- You can be reassured that confidentiality will be maintained throughout the asylum procedure.
- You do not have to pay anything to undergo the asylum procedure as well as any relocation to another European country. They are free of charge processes.
- You can be assisted by an interpreter.
- You can contact UNHCR and/or Organizations providing for legal assistance at any stage of the asylum procedure.
- You can receive accommodation support and material assistance.

Waiting for the final decision, you have the following **obligations**:

- You have to cooperate with the Authorities in providing all the information and evidence needed to examine your asylum request.
- As your request can be channelled to the voluntary relocation process, you may be requested to provide additional information concerning previous stay in other European Countries, the languages you speak as well as information related to any other cultural link with other European Countries.
- You have to appear in person before the authority when they ask you to come for an interview.
- You have to tell the truth.
- You have to present all relevant ID documents you possess.
- You have to be aware that if you fail to cooperate with the authority, there might be various consequences negatively affecting your asylum application, the accommodation and services provided to you.
- You have to communicate the presence of family members, (i.e., parents, children, siblings) in the host country as well as in another European country.
- If you are in need of special support due to your personal situation or if you have any special requirements, you have to inform authorities to receive assistance. For example: if you are pregnant, have physical or psychological problems, have been victim of physical, psychological or sexual abuse, please approach the authority.

Applicant's identification code: _____ Place and date : _____

Applicant's signature: _____

EUAA's Expert signature: _____

Form translated to the applicant's language or to another language which the applicant understands

Interpreter's name and surname: _____

Interpreter's signature: _____

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<postacert errore="nessuno" tipo="posta-certificata">
- <intestazione>
  <mittente>servizi.civili@pecdci.interno.it</mittente>
  <destinatari tipo="certificato">responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it</destinatari>
  <risposte>servizi.civili@pecdci.interno.it</risposte>
  <oggetto>[2023.0002493|145091] Richiesta di riesame ex art. 5, c.7 d.lgs. 33/2013 avverso la mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 c.2 D.Lgs.33/2013 a documenti con particolare riguardo alle procedure di redistribuzione implementate presso il Centro Governativo Accoglienza Migranti Hub S. Anna di Crotona.</oggetto>
</intestazione>
- <dati>
  <gestore-emittente>InfoCert S.p.A.</gestore-emittente>
  - <data zona="+0100">
    <giorno>23/01/2023</giorno>
    <ora>07:48:11</ora>
  </data>
  <identificativo>3F914FB1.00BA1792.DD62658B.D74CAC9E.posta-certificata@legalmail.it</identificativo>
  <msgid><63B46B9000C96E58@sendm.cert.legalmail.it></msgid>
  <ricevuta tipo="completa"/>
</dati>
</postacert>

```


Trasparenza Interno

Da: Per conto di: servizi.civili@pecdlci.interno.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 23 gennaio 2023 07:48
A: responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: [2023.0002493|145091] Richiesta di riesame ex art. 5, c.7 d.lgs. 33/2013 avverso la mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 c.2 D.Lgs.33/2013 a documenti con particolare riguardo alle procedu
Allegati: postacert.eml (905 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/01/2023 alle ore 07:48:11 (+0100) il messaggio "[2023.0002493|145091] Richiesta di riesame ex art. 5, c.7 d.lgs. 33/2013 avverso la mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 c.2 D.Lgs.33/2013 a documenti con particolare riguardo alle procedure di redistribuzione implementate presso il Centro Governativo Accoglienza Migranti Hub S. Anna di Crotone." è stato inviato da "servizi.civili@pecdlci.interno.it" indirizzato a:

responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

1

Identificativo messaggio: 3F914FB1.00BA1792.DD62658B.D74CAC9E.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 23/01/2023 at 07:48:11 (+0100) the message "[2023.0002493|145091] Richiesta di riesame ex art. 5, c.7 d.lgs. 33/2013 avverso la mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 c.2 D.Lgs.33/2013 a documenti con particolare riguardo alle procedure di redistribuzione implementate presso il Centro Governativo Accoglienza Migranti Hub S. Anna di Crotone." was sent by "servizi.civili@pecdlci.interno.it" and addressed to:

responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it

The original message is attached.

Message ID: 3F914FB1.00BA1792.DD62658B.D74CAC9E.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

2